Università degli Studi di Messina

Report 2018

Didattica e servizi agli Studenti

Le procedure di accreditamento

La **visita dell'ANVUR**, in funzione dell'**accreditamento dell'Ateneo**, ha rappresentato uno dei principali impegni dell'anno accademico appena trascorso. La nuova amministrazione, pur avendo la possibilità di chiedere un rinvio, ha scelto di affrontare subito la procedura. Il lavoro preparatorio ha visto in prima linea un apposito team, composto da docenti e personale tecnico e amministrativo. Un grande sforzo è stato compiuto anche all'interno dei Dipartimenti e dei Corsi di Laurea che erano stati prescelti per la visita stessa.

In quest'ambito è stata altresì attuata un'attenta analisi dei **corsi impartiti presso le sedi decentrate** e messa in atto un'azione di **razionalizzazione**. Sono stati, inoltre, ridefiniti i rapporti con i Consorzi universitari.

Si è adesso in attesa del responso dell'ANVUR.

Sempre sul fronte dell'accreditamento, un importante risultato è stato raggiunto per le **Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria** ad accesso riservato ai medici. A luglio scorso, infatti, il MIUR ha proceduto all'istituzione e/o alla modifica inerente l'accreditamento delle Scuole per l'A.A. 2017/18. L'Università di Messina – rispetto al 2016/17 – ha ottenuto un **lusinghiero riscontro**: sono state pienamente accreditate 21 Scuole di Specializzazione, 12 delle quali avevano in precedenza solo un accreditamento provvisorio, mentre ulteriori 8 Scuole sono state accreditate provvisoriamente per un totale di 29 Scuole di Specializzazione, con 176 posti iscrivibili rispetto ai 135 dell'anno precedente.

L'offerta formativa

Il lavoro svolto per rendere l'offerta formativa dell'Ateneo adeguata ai mutamenti del mondo del lavoro e alle esigenze che emergono non soltanto in ambito locale, ha portato ad alcune novità. La principale riguarda l'attivazione di un Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in **"Medicina e Chirurgia" in lingua inglese** (che si è aggiunto, ovviamente, a quello in lingua italiana): 35 i posti per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, 25 posti per i candidati extracomunitari residenti all'estero. I primi riscontri che si sono avuti dalle immatricolazioni sono positivi ed il Corso sta facendo registrare grande interesse anche da parte di studenti stranieri. È stata attivata, poi, la magistrale in **"Psicologia cognitiva"** e, dando seguito a un progetto avviato nell'anno precedente, è stata prevista l'apertura di una laurea magistrale in **"Lingua e Cultura italiana per stranieri":** un Corso interateneo, organizzato insieme all'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, che prevede il rilascio di un titolo congiunto.

Oggi, quindi, Unime può garantire ai propri studenti 81 i Corsi di Laurea: 48 Corsi triennali ed a ciclo unico; 33 Corsi magistrali. Particolarmente ricca anche l'offerta post-laurea.

È stato anche varato un apposito regolamento in cui sono previste agevolazioni per studenti-atleti: di concerto con il CUS Unime, al fine di perseguire la finalità di diffusione della cultura dello sport nell'ambito della più generale promozione dello sviluppo della persona, viene ora riconosciuto lo status di studente-atleta, per il tramite di un'apposita commissione di valutazione, agli studenti regolarmente iscritti ad un Corso di Studio dell'Ateneo che abbiano conseguito meriti sportivi di particolare rilievo agonistico nazionale ed internazionale. Gli studenti-atleti hanno diritto all'esonero dalle tasse universitarie e la possibilità di concordare con il docente una diversa data d'esame, nel caso in cui questa coincida con il periodo di una competizione.

Il governo di Ateneo, infine, è già al lavoro per implementare l'offerta in vista del 2019/20. Tra gli obiettivi, quello di aumentare il numero di Corsi che consentono l'acquisizione di un titolo doppio con università straniere. In questo senso, è già stata definita la procedura che riguarderà **il Corso magistrale di Lingue moderne: Letterature e Traduzione** e **l'Università di Bordeaux Montaigne**.

In aggiunta, Unime si è adeguata alle nuove procedure previste per l'ingresso al sistema dì formazione iniziale e di **accesso nei ruoli dei docenti**. I nuovi laureati, infatti, possono essere selezionati per i nuovi percorsi **Fit** solo se in possesso di **24 CFU** acquisiti nelle discipline antro-psico-pedagogiche- o nelle metodologie e tecnologie didattiche. L'Ateneo ha così attivato una serie di percorsi particolarmente

vantaggiosi e concorrenziali rispetto ad altre università, per consentire l'acquisizione di questi crediti a chi ha già conseguito il diploma di laurea.

Gli **studenti iscritti** ad un Corso di Laurea dell'Ateneo, invece, hanno la possibilità di acquisire **gratuitamente** tali crediti.

In quest'ambito, l'Università di Messina ha anche attivato un **corso di formazione** – ora previsto dalla normativa – per la qualifica di **"Educatore professionale socio-pedagogico"**. Il corso è finalizzato a qualificare il personale non laureato in servizio presso le istituzioni socio-educative, affinché sia in grado di operare con adeguate conoscenze e competenze nei diversi servizi e contesti, formali e non formali, del sistema italiano di istruzione, educazione e formazione.

LE AGEVOLAZIONI PER GLI STUDENTI

Accanto alla proposta formativa, il governo di Ateneo ha provveduto a potenziare le agevolazioni destinate agli studenti, a conferma del fatto che proprio loro rappresentano una componente fondamentale della comunità accademica. Ingenti le risorse investite anche quest'anno, per misure legate sia al reddito sia al merito.

MISURE LEGATE AL REDDITO

- La principale agevolazione è legata alla cosiddetta NO TAX AREA, destinata a gli studenti che si immatricolano e si iscrivono ad anni successivi al 1°. Unime non si è limitata a recepire la normativa nazionale, nella quale è previsto che tutti gli studenti appartenenti ad un nucleo familiare il cui ISEE-U non supera i 30mila euro, che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al 1° e hanno una carriera regolare, hanno diritto ad agevolazioni (fino all'esenzione totale, se l'ISEE-U non supera i 13mila euro). Con propri fondi, infatti, l'Università di Messina **ha esteso l'esenzione totale alla fascia di reddito ISSE-U di 23mila euro**. In particolare, possono godere di questa misura tutti coloro che usufruiscono di borsa di studio ERSU o sono collocati utilmente in graduatoria.

- Le famiglie con più componenti iscritti godono di una riduzione fino a 80 euro per il secondo componente e fino a 150 euro dal terzo componente in poi.

- La sinergia con l'ERSU, oltre a consentire l'esonero dal pagamento del contributo omnicomprensivo annuale agli studenti che presentano i requisiti di eleggibilità per il conseguimento della borsa di studio, permette di pagare le **borse di studio al 100% degli aventi diritto**.

- Per il terzo anno consecutivo, è stato rinnovato il programma **"Casa Unime**" che ad oggi è stato finanziato complessivamente con quasi **1,5 milioni di euro**. Gli studenti di Unime domiciliati a Messina e residenti in un altro Comune, che abbiano stipulato e registrato un regolare contratto di locazione relativamente a un immobile sito nel Comune di Messina, possono così ottenere il rimborso del canone d'affitto, fino a 2mila euro. Si tratta di una misura importante anche sotto il profilo della legalità, visto che finisce con il rappresentare una misura di contrasto agli affitti "in nero".

- Grazie a un apposito progetto presentato alla Regione, poi, saranno presto disponibili risorse per circa 1 milione di euro, che saranno utilizzate per **potenziare i trasporti** e introdurre i **buoni libro**.

- Sono state anche introdotte agevolazioni per studenti che intendono **riprendere la carriera universitaria**, dopo l'abbandono o la sospensione degli studi.

MISURE LEGATE AL MERITO

- Per il quarto anno consecutivo, grazie al programma **"Onore al Merito"** sono stati distribuiti 300 premi per la carriera (1.000 euro ciascuno) e 70 premi di laurea (2.000 euro ciascuno), per complessivi 440mila euro. Ancora una volta, la procedura è stata gestita attraverso un'apposita piattaforma informatica, che consente di monitorare i risultati conseguiti dagli studenti grazie agli esami di profitto e di aggiornare la graduatoria in tempo reale. Si continua a guardarecon massima attenzione, quindi, alla trasparenza dei processi di selezione, affinché ciascuno possa avere i giusti riconoscimenti.

È già allo studio, inoltre, una nuova formula di "Onore al Merito", per offrire 50-60 borse di studio da

10mila euro ciascuna e poter dar modo ai neo laureati di perfezionare i propri studi all'estero, presso centri di eccellenza.

- Unime ha nuovamente esteso a tutti i neo-diplomati con 100/100 l'esonero dal pagamento del contributo annuale onnicomprensivo (solo per il primo anno del Corso di Laurea). A livello nazionale, questa misura è riservata agli studenti che si immatricolano dopo avere conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100 con lode.

I SERVIZI AGLI STUDENTI

Costante continua a essere l'impegno per rendere più agevole possibile l'esperienza di studio all'interno di Unime.

Consistente, innanzitutto, lo sforzo sul fronte dei **trasporti**, che anche quest'anno si è concretizzato con investimenti per circa **1,5 milioni di euro**, destinati in primo luogo a garantire bus navetta gratuiti per raggiungere i Poli di Papardo e Annunziata. Grazie al supporto dell'Ateneo, poi, gli studenti possono usufruire di abbonamenti a prezzo ridotto, al fine di utilizzare i mezzi pubblici ATM su tutto il territorio urbano. Apposite convenzioni, inoltre, sono state stipulate con aziende private per i servizi di traghettamento e taxi.

Da pochi mesi, poi, un'altra opportunità è a disposizione degli studenti Unime: il **servizio di *car sharing***, garantito grazie alla sinergia con PISTA s.r.l., startup innovativa a vocazione sociale, per la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di modelli di mobilità condivisa, che sappiano coniugare innovatività e sostenibilità ambientale all'interno di realtà urbane di medie dimensioni con un elevato grado di complessità. A disposizione degli studenti una serie di agevolazioni, ma il servizio è disponibile per tutta la comunità accademica, che può sfruttare appositi stalli attivati nei poli decentrati, per ritirare e consegnare le autovetture.

Grande attenzione viene posta, poi, al campo dell'assistenza. Recentemente è stato istituito un **centro di supporto psicologico** – il **Ce.R.I.P.** – allo scopo di realizzare una struttura scientificamente all'avanguardia, in grado di fornire servizi psicologici all'Ateneo e di costituire un punto di riferimento sul territorio nell'ambito della Psicologia applicata all'orientamento, al perseguimento della salute e del benessere degli individui nell'intero ciclo di vita, alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento delle varie forme di disagio psicologico e/o delle psicopatologie. La *mission* del Centro è infatti la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze al contesto in cui opera, nell'ottica di sostenere i processi di sviluppo psicologico e il benessere individuale, organizzativo e sociale. Inizialmente rivolta ai nostri studenti, anche grazie al supporto del CUS Unime e del Policlinico, l'attività del Centro sarà presto esteso a beneficio dell'intera collettività.

Anche quest'anno sono stati garantiti, inoltre, **servizi di tutorato**.

Sul fronte delle strutture, completati nella maggior parte dei plessi i lavori di adeguamento degli spazi destinati alla didattica, si è provveduto ad estendere fino alle ore 22 l'**apertura serale delle biblioteche** (plesso centrale ed ex Facoltà di Medicina).

Infine, va evidenziato come nel Bilancio di Previsione 2019 siano state inserite risorse per il **sostegno agli studenti** pari a circa **30 milioni di euro**.

LA SCUOLA ESTIVA DI ECCELLENZA

In collaborazione con l'Accademia Peloritana dei Pericolanti, è stata organizzata la 2° edizione della Scuola estiva residenziale di Eccellenza, riservata agli studenti dell'Ateneo. Si tratta di un'iniziativa nata proprio su proposta degli studenti. I **39 partecipanti**, ammessi in base ai risultati conseguiti nel corso della carriera universitaria, hanno potuto beneficiare – senza alcun costo – di una proposta calibrata su 3 specifici percorsi (scelti, mediante una votazione on-line, dagli studenti più meritevoli).

Le attività, durate una settimana, sono state caratterizzate dal contributo di docenti provenienti da tutta Italia ed anche dagli Stati Uniti d'America e dal Giappone.

Ad ospitare la Scuola, ancora una volta, i locali di Villa Amalia, all'interno del complesso di Villa Pace. Accanto alle attività didattiche, anche momenti di socializzazione e attività ricreative e culturali.

L'Ateneo, inoltre, ha confermato il proprio impegno ed ha già stanziato le risorse necessarie per attivare, nei prossimi mesi, anche la terza edizione della Scuola.

UN NUOVO AUMENTO DELLE IMMATRICOLAZIONI

Rispetto al lavoro svolto, un importante risposta è arrivata, ancora una volta, dalle immatricolazioni. Unime è una realtà in crescita e nel 2017/18 **il numero di nuovi studenti è aumentato del 9,70% rispetto ai dodici mesi precedenti**. È stata così superata la soglia delle 6mila matricole: un traguardo che non veniva raggiunto da 4 anni. Il risultato assume un valore ancora più significativo se si considera che nel 2016/17 si era già registrato un +12,87% nel raffronto con l'anno prima. Inoltre, nell'apposita graduatoria del quotidiano "La Repubblica" il nostro Ateneo è risultato **4° in Italia per aumento di immatricolati** nel 2017/18.

Il risultato conferma un'inversione di rotta, iniziata con la precedente amministrazione.

La provenienza delle nuove matricole, poi, rivela come l'Ateneo stia incrementando la propria attrattività a livello regionale e internazionale. Nella comparazione fra il 2017/18 e l'anno precedente, infatti, sono aumentati del 5,43% gli immatricolati in arrivo da altre province siciliane (sono ora il 23% delle matricole) e di quasi un punto percentuale quelli giunti a Messina da Paesi stranieri, che, fino a qualche anno fa, facevano segnare percentuali minime. In calo del 6,34%, invece, gli studenti messinesi (pari oggi al 51% delle matricole).

Sostanzialmente stabili i numeri degli immatricolati calabresi (23% delle matricole: tra loro, l'84% proviene dalla provincia di Reggio Calabria) e quelli degli studenti in arrivo da altre regioni italiane (pari all'1%).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Unime, nell'ottica di allargare il più possibile gli orizzonti degli studenti, ha investito notevoli risorse per permettere ai propri iscritti di vivere un'esperienza all'estero.

Tra le principali novità dell'ultimo **Bando per l'assegnazione di borse di mobilità Erasmus**, finanziato incrementando le risorse messe a disposizione dal Ministero, oltre all'aumento dei posti disponibili, una semplificazione delle procedure di presentazione delle candidature. Per favorire una più ampia partecipazione degli studenti, il governo di Ateneo ha deciso di erogare un **contributo economico aggiuntivo alla borsa Erasmus**, per un massimo di 450 euro mensili, in modo da raggiungere un importo complessivo di 680/730 euro (in base al Paese di destinazione). Al fine di agevolare gli studenti nella scelta delle sedi e sul programma di studio da seguire all'estero è stato realizzato un **database che fornisce indicazioni di massima sugli insegnamenti più frequentemente convalidati** ai fini della carriera accademica.

Sono stati conclusi **13 nuovi accordi di cooperazione** con università di USA, Brasile, Cina, Giappone, Russia, India, Vietnam, Francia, Bulgaria, Polonia.

Sono stati siglati **9 nuovi accordi Erasmus** con università europee per lo svolgimento di attività di studio/tirocinio degli studenti, mobilità per attività di docenza (docenti) e mobilità per formazione (personale tecnico amministrativo). Gli accordi riguardano aree scientifiche quali medicina, odontoiatria, lingue, economia, ecc..

È stato ottenuto dall'Agenzia Nazionale Erasmus/INDIRE **un primo finanziamento di 399mila euro** per finanziare mobilità Erasmus per attività di studio/tirocinio degli studenti, mobilità per attività di docenza (docenti) e mobilità per formazione (personale tecnico amministrativo). La cifra è **superiore di circa il 20%** rispetto all'anno precedente. In particolare, si tratta di fondi necessari a finanziare: oltre 200 mobilità studenti per attività studio/tirocinio ed oltre 55 mobilità per attività di docenza e formazione.

Un secondo finanziamento di 403mila euro è stato ottenuto per finanziare 4 progetti di mobilità internazionale da/verso paesi extra-UE (International credit Mobility). Si tratta di un considerevole

incremento (**+389%**) rispetto al finanziamento ricevuto lo scorso anno accademico per questa attività, che coinvolgerà istituzioni di Albania, Marocco, Federazione Russa, Tunisia.

Si tratta di risultati, soprattutto sul fronte dei finanziamenti, che confermano il trend positivo che già da qualche anno vede protagonista Unime nell'ambito dell'internazionalizzazione e che alimentano un circuito virtuoso, grazie al quale all'aumento delle attività di internazionalizzazione, corrisponde un incremento delle risorse disponibili.

È stato realizzato, poi, un **nuovo portale web Unime interamente in lingua inglese** e sono stati attivati dei canali social dedicati.

Sempre nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione, l'Agenzia per la Promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese italiane (ICE) ha organizzato, in collaborazione con il dipartimento di Economia, un **Corso di Formazione sull'Innovazione Digitale**, per evidenziare le notevoli potenzialità del mondo digitale e sottolineare l'impatto positivo che le stesse rivestono nell'ambito delle strategie aziendali. Con questo corso l'Agenzia e l'Università hanno voluto offrire alle imprese un importante contributo per raggiungere (attraverso il mondo digitale) il cliente estero, anche alla luce delle opportunità offerte dalla cosiddetta quarta rivoluzione industriale-Impresa 4.0.

L'Ateneo ha aderito al **Consorzio Erasmus+ "Erasmus Mobility Network"**, ampliando così le opportunità per intercettare nuove risorse per le politiche di internazionalizzazione, attraverso la partecipazione a bandi per i finanziamenti.

E, ancora, con il contributo dell'ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) è stato organizzato un **percorso formativo per studenti extraeuropei del bacino del Mediterraneo**. Al corso hanno partecipato 25 studenti iscritti in università siciliane e provenienti dai Paesi extraeuropei del Bacino Mediterraneo: Algeria, Tunisia, Libia, Marocco, Egitto e Turchia. A ciascun partecipante è stata corrisposta una **borsa di studio di 2.500** euro. A conclusione del percorso, ai partecipanti è stata richiesta – per una delle aziende visitate – l'elaborazione di un piano di internazionalizzazione verso uno dei mercati target del progetto.

Orientamento e Placement

Il sostegno nella scelta dei percorsi universitari, ma anche nel corso della carriera e nell'ingresso nel mercato del lavoro rappresentano delle linee guida per l'attività di Unime. Anche nell'anno appena trascorso il Centro di Orientamento e Placement ha organizzato e partecipato, in questi ambiti, a numerose iniziative.

L'ultima, in ordine di tempo, è stata la **Rassegna Internazionale delle Competenze** (International Skills Meeting), manifestazione dedicata alla formazione, orientamento e *recruitment*, in collaborazione con l'Associazione Bios, l'ERSU, il Conservatorio "A. Corelli" ed il Centro Eurodesk Messina. Per tre giorni il plesso centrale dell'Università si è trasformato in "un'isola" della formazione, dell'orientamento e dell'occupazione: una parte espositiva è stata dedicata all'orientamento universitario, con gli stand dei Dipartimenti e delle strutture che erogano servizi agli studenti ed ai laureati; un'altra area è stata riservata al *recruitment*.

Parallelamente, si sono svolti seminari e workshop – tenuti da docenti universitari, professionisti ed organizzazioni nazionali ed internazionali – finalizzati a fare conoscere dati, statistiche e trend sui lavori più ricercati, i modelli di business e le opportunità di mobilità occupazionale e internazionalizzazione delle imprese, oltre che allo sviluppo di competenze specifiche.

Un altro appuntamento di grande richiamo è stato il **"Salone dell'Orientamento e Professional Day"**, al Palacultura. La rassegna, promossa in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Scolastiche del Comune di Messina, ha rappresentato una nuova occasione per illustrare l'offerta formativa dell'Ateneo. Sono stati **più di 3mila i contatti** registrati dagli stand Unime.

Per il terzo anno consecutivo si è tenuto, alla Cittadella sportiva dell'Annunziata, il **Power Campus Unime** rivolto agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori che pensano di iscriversi all'Università di Messina. Una settimana di incontri mirati all'accrescimento delle competenze personali e utili per la preparazione ai test di ammissione per i CdS a numero chiuso. Ogni studente ha potuto scegliere

le attività a lui più affini, creando un personale Power Campus. Un'esperienza speciale che prepara all'Università, ma che comprende anche momenti di svago e sport.

Nell'ambito delle politiche di orientamento è stata introdotta una modalità – quella degli **studenti-uditori** – per avvicinare ulteriormente gli studenti delle scuole superiori all'Ateneo. Gli alunni delle quarte e quinte classi degli istituti secondari di II grado, che ne fanno richiesta (anche attraverso convenzioni con le scuole), possono ora seguire come uditori le lezioni del primo anno dei Corsi di Laurea triennali e magistrali a ciclo unico di Unime, avendo così l'opportunità di acquisire ulteriori elementi in ottica delle future scelte dei percorsi universitari e arricchire i loro percorsi formativi.

Importante, altresì, l'impegno sul fronte dei progetti di **alternanza scuola-lavoro**. In particolare, è stato organizzato l'**High-School Business Game**. L'iniziativa, svolta in collaborazione con gli istituti scolastici superiori della provincia di Messina, ha visto impegnati oltre 300 studenti, suddivisi in 54 squadre che hanno simulato la creazione di proprie imprese realizzando il logo e l'annuncio pubblicitario ideato per promuovere il proprio prodotto.

In collaborazione con l'Università di Granada e l'Associazione Italiana Dislessia (AID), è stato realizzato il programma sperimentale **"Percorsi Orientativi di Inclusione"**, rivolto alle ultime classi degli Istituti di istruzione secondaria della città di Messina. L'obiettivo è stato quello di preparare, attraverso interventi di rimotivazione, gli studenti al metodo di studio universitario. Coinvolti, complessivamente, 12 scuole secondarie di II grado statali e paritarie del Comune di Messina, 26 classi del V anno, 440 studenti, 24 docenti referenti per l'orientamento e per i DSA, 26 docenti coordinatori.

È stata organizzata un'attività di **supporto** rivolta a Dottori di ricerca e Dottorandi che hanno partecipato alla prima edizione della **Borsa della Ricerca ForDoc**: attraverso appositi incontri, sono state fornite le strategie di promozione del proprio profilo professionale e un ausilio nella formulazione della candidatura.

Nell'ambito del progetto **"It's TIME"** – il network strategico transnazionale per facilitare l'apprendimento, l'occupabilità e la mobilità lavorativa dei giovani – di cui Unime è partner, è stata lanciato una piattaforma multimediale (realizzata insieme all'Associazione Bios), destinata a modificare il modo di concepire il *matching* tra domanda ed offerta di lavoro e l'apprendimento formale e non formale. Sono stati pubblicati, così, due diversi bandi per consentire a studenti, imprese ed amministrazioni, di proporre la propria candidatura attraverso una procedura online. Per gli aventi diritto, secondo graduatoria, Unime ha erogato **al singolo tirocinante 1.200 euro**, quale indennità per il completamento di un tirocinio curriculare trimestrale presso un soggetto pubblico o privato.

Sempre per ciò che concerne le attività di tirocinio, anche quest'anno il numero delle aziende e degli enti convenzionati con Unime si è arricchito. Tra i nuovi accordi, di particolare significato quello siglato con **Prefettura** di Messina, mentre a breve verrà definita anche la procedura riguardante la **Questura**.

GOVERNANCE

I rinnovi di cariche e organi

Come premesso, l'anno appena trascorso ha visto l'amministrazione dell'Ateneo particolarmente impegnata sul fronte dei rinnovi di cariche e organi. Oltre all'elezione del **Rettore** e dei **Direttori di Dipartimento**, si è votato per le rappresentanze in **Senato Accademico** e **Consiglio di Amministrazione** e per numerosi **coordinatori di Corso di Laurea**.

Inoltre – anche se in questo caso, ovviamente, non si è trattato di procedure elettorali – è stato conferito l'incarico al nuovo **Direttore generale** che ha completato il precedente mandato e al Direttore generale che sarà in carica per il mandato successivo. E, ancora, subito dopo l'insediamento del nuovo Rettore, sono state assegnate le cariche di Governo.

La gestione di tutte queste procedure è stata improntata alla massima trasparenza e le tempistiche hanno evitato che si generassero particolari periodi di stasi nella gestione complessiva dell'Ateneo. Particolarmente impegnativo è stato lo sforzo per garantire il diritto di voto, in alcune circostanze, a tutta la componente studentesca, così come previsto dalle modifiche statutarie adottate alla fine del 2014. Su richiesta degli stessi studenti, è stata comunque già avviata una fruttuosa discussione per **modificare ulteriormente lo Statuto** nella parte riguardante il loro voto ed è allo studio il piano per l'adozione del **voto telematico**.

Bilanci consuntivo e di previsione: Unime si conferma amministrazione virtuosa

Il **Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2017** ha rappresentato per l'Università di Messina la terza esperienza di redazione di conti consuntivi in contabilità economico-patrimoniale.

Anche nell'esercizio 2017, l'Ateneo ha registrato soddisfacenti performance economico-finanziarie con un **Conto Economico positivo di circa 5,2 milioni euro**. Il documento contabile ha mostrato proventi per 210 milioni di euro e costi operativi per 198,8 milioni di euro

Sono stati realizzati **investimenti per circa 12 milioni di euro**, relativi all'acquisto di strumenti ad alto contenuto tecnologico **per il Policlinico universitario**, alla **ristrutturazione degli immobili dell'Ateneo**, alla **realizzazione di una cittadella fotovoltaica**.

Molti gli investimenti a favore degli studenti, sia per la didattica che per le attività sportive e culturali. Nello specifico, i costi per il sostegno agli studenti **ammontano a circa 22 milioni di euro**, dei quali **13,5 milioni per borse di specializzazione medica**, **3,6 milioni per borse di dottorato**, **1 milione per borse di ricerca**, **1 milione per borse Erasmus** e 4**40 mila euro a favore degli studenti più meritevoli** ("Onore al Merito").

Il Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) ha rappresentato ancora la principale fonte di finanziamento dell'Università.

L'Ateneo anche quest'anno è rientrato tra gli **Enti più virtuosi per la tempestività dei pagamenti**, con un indicatore di meno 5 giorni (ciò significa che, in media, le fatture vengono saldate 5 giorni prima della scadenza di un mese), a fronte degli oltre 5 mila ordinativi di pagamento emessi.

In anticipo rispetto ai termini fissati dalla normativa, poi, è stato varato il **Bilancio di Previsione annuale 2019**. Sono previsti ricavi e corrispondenti costi d'esercizio per circa **235 milioni di euro**. L'amministrazione ha confermato l'investimento per **sostegno agli studenti**, che ammonta ad oltre **30 milioni**. Consistente lo sforzo anche sugli **investimenti**, pari a più di **51 milioni**, destinati tra l'altro al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex Facoltà di Scienze, a nuovi posti letto per gli studenti e ai laboratori. Altri **11 milioni** circa verranno utilizzati per il **potenziamento tecnologico dell'AOU Policlinico "G. Martino"**, come previsto dalla programmazione dell'anno precedente. I revisori, nella loro relazione, hanno confermato che il documento prevede, secondo principi di prudenza, ricavi attendibili e costi congrui rispetto ai programmi che il governo di Ateneo intende portare avanti.

L'impegno per le strutture

Nell'anno trascorso, sono stati avviati nuovi lavori ed è stato eseguito un costante monitoraggio dei cantieri già aperti, per dare ulteriore impulso.

Grande attenzione continua ad essere rivolta al **completamento della ristrutturazione dell'ex Facoltà di Scienze**, che dovrebbe concludersi già nei prossimi mesi.

Sono stati **riaperti i locali del Dipartimento di Scienze Veterinarie**, chiusi dopo l'incendio del dicembre 2015. Nello stesso Dipartimento, sono stati visionati insieme all'Asp i locali destinati alla *pet therapy*. Sempre con riferimento a questo settore, è in fase di finalizzazione il **regolamento per la gestione dell'Ospedale veterinario**, in modo che gli studenti Unime possano assistere agli interventi chirurgici e che i proventi derivanti dall'attività assistenziale servano non solo al mantenimento dell'ospedale, ma anche alla ricerca. Da pochi giorni, tra l'altro, l'ospedale è autonomo rispetto al Dipartimento.

Sono stati consegnati i lavori per la realizzazione di una **nuova Casa dello Studente**, in un'area di 870 mq. di proprietà dell'Università, **adiacente al Policlinico universitario**. Poco più di 3 milioni il costo dell'opera, ai quali si aggiungeranno le somme occorrenti per gli arredi. Gli importi erano stati finanziati dal CIPE nel 2011. L'appalto era stato bandito nel 2014 e, dopo la risoluzione di una querelle burocratica, si è finalmente arrivati all'avvio dei lavori. I tempi previsti per la realizzazione della nuova Casa dello Studente sono di 730 giorni. L'edificio si articolerà su cinque piani fuori terra. Sono previste 42 camere singole oltre a locali di ingresso, portineria, amministrazione, internet point, sala riunioni, sala TV, sale studio, caffetteria, palestra e servizi di supporto. Nel rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, 2 camere con bagno individuale saranno adeguate alle esigenze degli studenti con disabilità fisiche.

È stato presentato il **progetto per la realizzazione della Biblioteca centralizzata**, che sorgerà nel plesso della sede principale dell'Ateneo. Per i lavori sono stati stanziati da Unime **6,9 milioni di euro**. Si tratta di un'opera che sarà a disposizione di tutta la cittadinanza e, allo stesso tempo, costituirà un nuovo spazio di studio e confronto per studenti e docenti dell'Università. L'idea è stata quella di dotare gli utenti di un polo attivo fino a mezzanotte, così da garantire un nuovo impulso a tutte le attività del plesso centrale dell'Ateneo. La nuova struttura sarà accessibile, senza la presenza di barriere architettoniche, e sarà il frutto di un progetto flessibile, in grado di essere adeguato alle esigenze temporali.

Si tratta della seconda fase del programma che prevede anche la ristrutturazione dell'ex Biblioteca regionale (i cui locali saranno destinati a uffici), il cui appalto è stato aggiudicato grazie ad un finanziamento di oltre **2 milioni** da pare dell'Ateneo e di **1 milione** a carico della Regione.

È stata approvata la riconversione dell'edificio che ospitava l'**ex Facoltà di Scienze Statistiche**, in viale Italia. Il progetto prevede la **trasformazione in foresteria per *visiting professor,*** docenti provenienti da altri Atenei.

È stato, poi, realizzato un **censimento delle attrezzature di laboratorio** e istituito un apposito **fondo di funzionamento** ordinario.

Sono stati avviati i lavori per la **palestra di Palazzo Mariani** e sono state avviate a completamento le opere di **implementazione del risparmio energetico**.

È stato, inoltre, **recuperato un finanziamento** del Credito sportivo per la **Cittadella sportiva** universitaria.

Docenti: premialità e chiamate

Sono stati adottati importanti provvedimenti che riguardano i docenti e le azioni di reclutamento. È stato sbloccato, innanzitutto, il **pagamento dell'*una tantum***, a parziale risarcimento dei mancati scatti stipendiali. L'impiego delle risorse attribuite, consentirà anche la distribuzione delle nuove quote ministeriali per il 2019.

In base a un apposito bando, inoltre, sono state erogate le **premialità per il 2017 e 2018** e sono stati, altresì, **quadruplicati gli importi** destinati ai ricercatori a tempo indeterminato per la **retribuzione dell'attività didattica** (oltre 90 ore).

Grazie al **bando FABR**, circa **450 mila euro** sono stati destinati al finanziamento delle attività di ricerca e produzione scientifica di professori, associati e ricercatori.

È stato **aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**. Conseguentemente, è stato adeguato il **regolamento** riguardante i **concorsi per docenti**, in base alle linee di ANAC e MIUR. Contemporaneamente, è stato avviato il **reclutamento di 80 nuove unità di personale docente**, modificando la precedente programmazione biennale in annuale.

NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono stati riorganizzati alcuni uffici ed è stato **aumentato** a 115 mila euro il **fondo di premialità PEO**.

Sono stati redatti, inoltre, i regolamenti per il telelavoro ed il lavoro agile. Ciò consentirà, tra l'altro, di affermare nuove filosofie di lavoro, basate sulla qualità piuttosto che semplicemente sul monte orario. Anche su questo fronte, l'Ateneo si conferma all'avanguardia e continua a rappresentare un punto di riferimento anche per altre pubbliche amministrazioni.

RAFFORZATA LA COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI GIUDIZIARIE

Sono stati siglati protocolli d'intesa fra l'Università, la Procura Generale di Messina, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina, le Procure di Barcellona e Patti per **attività di consulenza medico-legale**. Mettendo a disposizione specifiche competenze professionali e le proprie strutture idonee allo svolgimento delle attività di consulenza (laboratori di istologia, di tossicologia, di genetica, di radiodiagnostica, ecc.), l'Ateneo peloritano parteciperà ad operazioni di sopralluogo giudiziario, ad esami cadaverici esterni ed autopsie sul territorio e, per conto e su richiesta della Procura, ad accertamenti analitici con finalità forensi e medico legali. La collaborazione scaturisce dalla particolare importanza che l'ambito delle indagini giudiziarie riveste ai fini didattici e di ricerca nel Settore Scientifico Disciplinare della Medicina Legale.

In base al protocollo, viene ora predisposto un turno (con sottoturno) di consulenti medici – con disponibilità volontaria h/24, – individuati fra le professionalità dell'U.O.C. di Medicina Legale del D.A.I. Servizi del Policlinico.

Inoltre, l'attività necroscopica verrà svolta nei locali della sala mortuaria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina e, nello svolgimento dei propri compiti, il medico di turno potrà essere affiancato da medici in formazione specialistica, la cui partecipazione avverrà nel contesto delle attività professionalizzanti richieste dalla Scuola di specializzazione in Medicina Legale.

L'Università fornirà alla Procura Generale di Messina, poi, una consulenza nell'ambito della **geologia forense**. Ciò permetterà all'autorità giudiziaria di avere a disposizione strumenti e professionalità negli accertamenti che riguardano casi di inquinamento ambientali o negli approfondimenti tecnici sulle scene del crimine. In più, le Procure avranno la possibilità di sfruttare le analisi strumentali che potranno essere effettuate dai laboratori dell'Università.

RETE OSPEDALIERA E POLICLINICO: SINERGIA CON LA REGIONE

Si è operato in sinergia con la Regione, avviando una nuova interlocuzione per quanto riguarda la nuova proposta di Rete ospedaliera regionale (in particolare, è stata data l'intesa per ciò che concerne il Policlinico universitario). Grazie al confronto, sono state affrontate e risolte alcune problematiche che l'amministrazione universitaria aveva posto. Grazie a questo documento, a livello regionale i posti letto sono aumentati di 1.715 unità e ne sono stati, quindi, complessivamente programmati 18.051. Sensibile il miglioramento del rapporto posti letto/strutture complesse, che dal coefficiente 15,5 si allinea a quello di 17,1 (a fronte di un standard previsto dal cosiddetto "Decreto Balduzzi" di 17,5).

Con la Regione, poi, è stato avviato anche un **progetto triennale di sviluppo del Policlinico** che sarà collegato alla sanità cittadina e regionale, rispondendo ad esigenze di coordinamento e rafforzamento.

Sempre per ciò che concerne la gestione del Policlinico, la piena collaborazione con la Regione ha portato alla nomina di un **nuovo Commissario straordinario**, dopo che il precedente Commissario era stato dichiarato decaduto ed è in via di definizione l'iter per l'individuazione del Direttore generale (ruolo rimasto vacante da oltre due anni).

Lo scorso giugno il Policlinico ha ospitato, altresì, un importante convegno congiunto della Società Italiana di Chirurgia endoscopica e nuove tecnologie (SICE) e della Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità

e delle malattie metaboliche (SICOB), nel corso del quale si è svolto un confronto con l'assessore regionale. A nome della comunità chirurgica isolana, sono state indirizzate al governo regionale due richieste. Nella prima, legata alla litigiosità medico-legale, i chirurghi hanno chiesto il ripristino di un sistema che dia la possibilità alle varie Aziende sanitarie di stipulare un contratto di assicurazione con compagnie del settore al fine di attenuare la pressione psicologica che il contenzioso esercita sui professionisti.

Nella seconda, nata dalla consapevolezza che quasi il 50% della popolazione isolana è sovrappeso o obesa, si è chiesta la formazione di un tavolo tecnico che studi la possibilità di costruire una rete *Hub and spoke* per la gestione del problema obesità, prevedendo anche l'istituzione delle *obesity unit*.

Una sede a Bruxelles per Unime

Grazie alla sinergia con la Regione è stata stipulata anche una convenzione, grazie alla quale Unime potrà utilizzare una delle sedi della Regione stessa a Bruxelles, al fine di curare i rapporti con le istituzioni europee.

L'Ateneo al servizio del territorio

In questi dodici mesi l'Ateneo ha continuato a operare per ribadire il proprio ruolo di supporto al territorio. Una funzione che si concretizza nell'ambito dei progetti di sviluppo, ma anche nel supporto pratico e immediato a quelle associazioni ed enti che operano in città.

Ad esempio, nell'ambito del **Patto della Falce** sono stati avviati nei giorni scorsi, in collaborazione con l'Autorità Portuale, i carotaggi per la caratterizzazione di parte della Zona Falcata, funzionale alle successive operazioni di bonifica.

Grazie anche all'impegno di Unime, lo scorso giugno è stato inaugurato il **centro medico "Buon Pastore"**, che sostiene i "fragili" del territorio con un'attenzione particolare per i bambini. La struttura, gestita dall'associazione "Terra di Gesù onlus", sorge nei locali di via Pasquale Calvi (ex segreteria di Scienze Politiche) concessi in comodato d'uso dall'Università. All'interno del centro, oltre all'ambulatorio polispecialistico, sono ospitati i progetti: "Rifarmaco" (con il Banco Farmaceutico) che garantisce un dispensario, "Passo dopo passo" (con Meter&Miles") per ragazzi disabili e "Prima vita" (con Spaccio Alimentare) per la distribuzione di pannolini e omogeneizzati.

È stato concesso in comodato d'uso gratuito, per 6 anni, un **terreno agricolo**, attiguo al Dipartimento di Scienze Veterinarie, alla Parrocchia S. Eustochia all'Annunziata alta. Nel terreno verrà sviluppata un'attività agricola, con una prevalente produzione biologica. È prevista la commercializzazione di prodotti dell'area dello Stretto, attraverso una rete di collaborazioni che coinvolgeranno anche il Dipartimento di Scienze Veterinarie. L'iniziativa rientra nel progetto "La campagna va in città", ideato da un gruppo di giovani della Parrocchia nell'ambito del concorso "La Fiera delle idee – progetto per comunità".

La comunità accademica – insieme all'A.O.U. "G. Martino", al CUS Unime e all'UniLav – ha devoluto un contributo di circa 20mila euro a tre organizzazioni di volontariato. le **Suore Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli**; l'**Oratorio salesiano di San Matteo a Giostra**; l'**associazione "Gli Invisibili"**.

Insieme all'associazione Equitando Onlus, è stato varato il **progetto "Mai Più Barriere"**, basato su attività svolte grazie all'ausilio del cavallo all'interno del Centro Ippico del CUS Unime. L'intento è quello di normalizzare, grazie allo sport, rapporti e frequentazioni tra bambini, giovani e adulti senza distinzioni o disparità. L'iniziativa è stata selezionata tra oltre 700 progetti provenienti da tutta Italia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità – nel quadro dell'avviso pubblico per il finanziamento di interventi, finalizzati alla promozione delle pari opportunità, nel settore dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport, a favore delle persone con disabilità.

L'impegno delle associazioni studentesche e degli ex allievi ha consentito l'allestimento di diverse iniziative di beneficienza. Tra queste, una raccolta fondi a **sostegno del programma "Autismo 0-90"** del Policlinico Universitario di Messina ed una raccolta di giocattoli da destinare ai bambini che vivono in condizioni di disagio.

Unime ha poi supportato manifestazioni finalizzate al *crowfounding*, come il "il Gran Ballo in Bianco & NeMO" a sostegno delle attività del **Centro clinico NeMo SUD** e il Balcony Sound Fest, in cui sono stati raccolti fondi in vista dell'organizzazione del **Parolimparty** (in quest'ambito, l'Ateneo ha partecipato anche all'organizzazione del **Trofeo delle Piazze**).

Il CUS Unime, grazie alla collaborazione con l'Ateneo, ha ampliato il proprio ventaglio di attività aprendo il nuovo settore denominato **"CUS Unime – Special Needs"**, che prevede attività sportive rivolte al mondo delle disabilità, nelle sue forme più varie. Anche questo progetto nasce dall'esigenza di garantire il diritto di vivere lo sport ad un numero sempre più ampio di persone con disabilità, per le quali la disabilità deve diventare uno stimolo per avvicinarsi alla pratica sportiva, e non un limite.

Progetti e riconoscimenti

Progetti e riconoscimenti

L'attività di ricerca ha portato anche quest'anno al raggiungimento di importanti traguardi e prestigiosi riconoscimenti per l'Ateneo e per i suoi docenti.

Il progetto **SCOPE**, coordinato dall'Università di Messina, si è aggiudicato il finanziamento di circa **10 milioni di euro** nell'ambito dei Synergy Grants ERC di Horizon 2020, risultando tra i 27 selezionati (su circa 300 presentati in tutta Europa). Il gruppo di ricerca (l'unico che prevede il coordinamento di un'istituzione italiana in ambito scientifico), si è avvalso della partecipazione di docenti dell'Università di Antwerpen (BE), TU Eindhoven (NL) e dell'Università di Warwick (UK). Il progetto riguarda lo sviluppo di nuove tecnologie innovative per l'utilizzo di energia rinnovabile per la produzione di vettori energetici e prodotti chimici tramite l'utilizzo combinato di catalisi e plasma non termico.

Il progetto **"Disturbo di spettro Autistico: ricerca di biomarcatori per personalizzare le terapie esistenti e sviluppo nuove terapie farmacologiche e riabilitative"** è stato finanziato con 3 milioni di euro dal Ministero dell'Economia e Finanze su proposta del Ministero della Salute. L'obiettivo è l'identificazione di nuove terapie farmacologiche e nutraceutiche e la sperimentazione di forme innovative di riabilitazione sulla base dei deficit presenti nel singolo individuo. Il programma, altamente innovativo, è destinato a fornire risposte concrete ed a generare benefici ai soggetti autistici in termini di autonomia sociale.

Il Programma Interreg Italia–Malta ha finanziato, per un ammontare di **2,1 milioni di euro**, il progetto "Bess - Pocket Beach Management & Remote Surveillance System", di cui Unime è capofila. Lo studio riguarda le cosiddette ***pocket beaches*** (letteralmente "spiagge tascabili"): piccole spiagge, limitate da promontori naturali, fortemente aggettanti a mare e prive di apporti solidi da terra. È prevista la realizzazione di una piattaforma di monitoraggio in ambiente GIS, basata su un sistema di dati acquisiti in campo e da remoto, via drone o fissi. Il fine è quello di realizzare un sistema predittivo, relativo all'evoluzione della linea di riva, in funzione dei fattori geomorfologici, sedimentologici correntometrici e biologici che lo influenzano.

Grazie al finanziamento del progetto **I.T.A.M.A.** (ICT Tool per la diagnosi di malattie Autoimmuni nell'Area Mediterranea), di cui Unime è partner insieme al Capofila Unipa, al Ministero delle Salute e ad Acrosslimits Ltd di Malta, l'Ateneo ha ricevuto una cifra **superiore ai 500mila euro** per anticipare i tempi diagnostici e migliorare l'accuratezza della diagnosi della celiachia, evitando esami invasivi (soprattutto in età pediatrica) e riducendo così i costi della malattia indotti dal ritardo della diagnosi.

Sono stati intercettati, poi, altre importanti risorse, come quelle provenienti dai **fondi Horizon 2020** per i progetti "The Messina case: mafia-type organised crime in the province of Messina" e "Circular Economy: sustainability implication and guiding progress" (complessivamente, **oltre 400mila euro**).

All'Open Community PA 2020 (PON Governance 2014-2020), il progetto **"#SmartMe"** è stato giudicato il migliore fra quelli presentati e ha contribuito a rendere più *smart* le città di Torino, Siracusa Padova e Lecce. Realizzato grazie ad un finanziamento di **680mila euro**, "#SmartMe" punta a implementare e diffondere le soluzioni tecnologiche sviluppate dall'Ateneo messinese.

È stato avviato il progetto **"IKnow"**, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, volto a promuovere i processi di internazionalizzazione e di scambio fra Paesi diversi. Il progetto punta alla creazione di un hub permanente di servizi per favorire la nascita e il potenziamento di realtà imprenditoriali. Imprese innovative, talenti, neoimprenditori, incubatori, investitori potranno così beneficiare, nel triennio 2018-2021, di servizi articolati in seminari informativi specialistici, con priorità ai settori relativi alla qualità della vita, la salute dei cittadini ed alla salvaguardia dell'ambiente

L'Università di Messina è impegnata, poi, nel progetto **"Antonomous Underwater Vehicle S3MAG"**, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale Ricerca Militare (PNRM), relativo a ricerche compiute per i sistemi di sviluppo robotico ed anche subacqueo, nello specifico per la segnatura delle navi nell'ambito di un programma del Ministero della Difesa.

In relazione all'accordo quadro siglato fra Unime e FANUC/DEMUR, Unime partecipa alla ricerca per il braccio robotico **"Academic Package 4"**, per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito del piano strategico nazionale "Industria 4.0".

Grazie a un nuovo protocollo di collaborazione scientifica tra Unime e Sinano (Istituto tecnico-scientifico cinese di nanoelettronica), finanziato nell'ambito del programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina (per gli anni 2016-2018), l'Ateneo ha ulteriormente potenziato il proprio ruolo all'interno di un network all'avanguardia nello studio della micro e nanoelettronica, che riunisce attualmente 23 rinomate organizzazioni di ricerca e università europee.

Il **Centro di Ittiopatologia** di Unime è diventato **sede accreditata dell'ECAAH** (l'European College of Aquatic Animal Health). È adesso, quindi, una delle quattro sedi presenti in Europa riconosciute come centri di formazione per medici veterinari, al fine del conseguimento del diploma europeo. Giovani medici veterinari laureati a Messina e interessati al mondo dell'acquacoltura e della patologia degli organismi acquatici, potranno così intraprendere un percorso di formazione post-laurea altamente specialistico e ottenere il riconoscimento del titolo di Diplomato Europeo.

E, ancora, un ottimo riscontro hanno avuto i progetti presentati nell'ambito del **bando PON R&I 2014-2020**.

Tra i risultati ottenuti da professori e gruppi di ricerca dell'Università di Messina, due docenti sono stati inclusi nella lista dei **"Top 40 under 40"** della rivista internazionale **"The Analytical Scientist"** (che seleziona i 40 nominativi più influenti, a livello mondiale, di scienziati con età inferiore ai 40 anni, nel campo delle Scienze Analitiche: i nomi dei due docenti messinesi figurano tra i 7 italiani, insieme ad altri 12 europei, 18 americani e 3 asiatici); una docente Unime, impegnata nell'ambito della fisica sperimentale, ha vinto il **Premio Sapio per la Ricerca e l'Innovazione**, venendo selezionata tra le tre eccellenze della ricerca italiana; un'altra docente è stata insignita dell'**European Business WomanAward 2017** dalla WIB Women in Business Worldwide (premio dedicato alle donne che in tutto il mondo si occupano di economia e rivestono posizioni di vertici in enti pubblici e aziende private di particolare importanza e prestigio); un docente Unime è stato insignito del titolo di **Fellow** dalla prestigiosa **British Pharmacological Society**, che ogni anno elegge un ristretto numero di Fellows e Honorary Fellows (per il 2017, la British Pharmacological Society ha assegnato un totale di 35 titoli a professori provenienti da prestigiose Università di tutto il mondo, tra cui, l'Università della California, l'Università di Cambridge, l'Università di Alberta in Canada, l'Università del North Carolina e l'Università di Tampere); altri due docenti Unime sono stati inseriti come **esperti** per l'Acquacoltura nella **piattaforma nazionale ITAQUA** (coordinata dall'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

I SUCCESSI DEGLI STUDENTI

Negli ultimi anni, le attività di ricerca e terza missione hanno coinvolto anche un numero sempre crescente di studenti. Pure in questo caso, l'anno appena trascorso ha riservato numerose soddisfazioni alla comunità accademica messinese.

Vanno ricordati, innanzitutto, i prestigiosi successi nell'ambito del **Premio Nazionale Innovazione**, una competizione tra progetti di impresa nati in ambito universitario. Si tratta della principale business plan competition d'Italia, mirata a mettere in rete ricerca, impresa e finanza. Il montepremi complessivo è di circa 1,6 milioni di euro. Nel dicembre 2017, il progetto **"Digital Green"** ha ottenuto il **2° posto** (a pari merito con altri due progetti) della fase nazionale: per la prima volta un team dell'Ateneo peloritano è approdato alla finalissima, a cui vengono ammessi 4 progetti per ciascuna delle quattro aree di interesse, su complessivi 65 provenienti da tutta Italia e selezionati per la fase nazionale. "Digital Green", che concorreva nella categoria ICT (vinta da "Ermes Cyber Security", dell'incubatore I3P del Politecnico di Torino), si basa sulla creazione di un hub per una tipologia di distribuzione a servizio del settore florovivaistico, mediante l'utilizzo di specifici contenitori in grado di salvaguardare le proprietà estetiche e la salute dei prodotti finali, accorciando la filiera creando nuove opportunità di accesso al mercato e nuovi modelli di business.

Un successo bissato, lo scorso novembre, dal progetto **"ArgiNaRe"**, classificato **tra i primi quattro** vincitori all'edizione 2018 del Premio. "ArgiNaRe" mira al recupero dei materiali ibridi multifunzionali, per il risanamento e la bonifica ambientale, mediante processi eco-sostenibili basati sull'uso di una argilla modificata non inquinante da proporre sottoforma di polveri o tessuti.

Entrambi i progetti, elaborati da team composti da studenti, docenti e giovani ricercatori, erano stati inizialmente selezionati nell'ambito della **Start Cup**, un evento promosso dal TTO dell'Università di Messina con l'obiettivo di sostenere la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico e diffondere la cultura d'impresa nel territorio, favorendo il dialogo tra mondo accademico e sistema produttivo. Ogni anno, l'iniziativa mette in palio un finanziamento (8mila euro nel 2018) e consente alle migliori idee di impresa di accedere alla finale regionale. Chi supera anche questa seconda fase, ha l'opportunità, appunto, di partecipare alla finale nazionale.

Un modello particolarmente virtuoso quello della Start Cup Competition, tanto che è stato anche "esportato" all'estero: un'apposita Start Cup, infatti, è stata organizzata da Unime nell'ambito del **progetto di trasferimento tecnologico RESUME**. Vi hanno preso parte i team finalisti delle competizioni promosse dai vari atenei partner dell'iniziativa, una ventina di studenti e 14 docenti (provenienti Francia, Spagna, Marocco, Libano e Tunisia), i quali hanno illustrato 8 progetti di start-up innovative. A vincere, in questo caso, un progetto tunisino.

Il gruppo di ricerca FCRLab del Dipartimento MIFT e la spin-off Alma Digit srl di Unime hanno vinto a Vienna la **"Discover Open Data Challenge"**: una sfida per creare strumenti che aiutino i cittadini europei a trovare, interpretare ed usare al meglio gli open data.

Il gruppo di studenti che ha promosso il progetto **MOVES** si è aggiudicato il 2° premio nella sezione "International online vote" alla X edizione del **Concorso Internazionale Urban-promogiovani** tenutosi presso la Triennale di Milano. Anche questo un risultato particolarmente significativo, visto che alla competizione hanno partecipato 28 progetti, in rappresentanza di 11 università italiane e 5 estere (Santiago del Cile, Monaco, Birmingham, Londra e Plymouth). L'idea del progetto MOVES si basa sulla valorizzazione paesaggistica dei luoghi, la riqualificazione del sistema Litoranea-Panoramica, l'intensificazione del rapporto col mare, il rafforzamento della rete dei musei e prevede lo sviluppo di attività di rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza del territorio indicando alcune possibili strategie di riqualificazione.

L'attività degli studenti nel campo della ricerca si sta rivelando, quindi, un'autentica forza propulsiva, indirizzata verso molteplici campi ed anche su progetti di medio-periodo. Il Team **Stretto in Carena** (SIC), composto da studenti provenienti da diversi Dipartimenti, ad esempio, ha già avviato il programma mirato alla progettazione di una moto con l'obiettivo di partecipare in Spagna, ad Aragon, alla gara MotoStudent nel 2020.

L'internazionalizzazione

Al fine di favorire l'internazionalizzazione nell'ambito delle attività di ricerca, l'Ateneo ha nuovamente finanziato – con circa **430mila euro** – il programma **Research & Mobility 2017**. Sei i progetti selezionati.

Inoltre, sono stati **29 i *visiting professor* e *researcher*** che, nel corso dell'anno accademico, hanno svolto – pure in questo caso grazie all'apposito finanziamento messo a disposizione dall'Ateneo – attività di ricerca e didattica presso l'Università di Messina. I 21 *visiting professor* sono arrivati da Europa e Stati Uniti, mentre tra gli 8 *researcher* anche studiosi giunti da Cina e India.

Anche sul fronte della terza missione, le politiche di Ateneo stanno consentendo di allargare gli orizzonti. Indicativa in tal senso, ad esempio, la partnership con la **Nippon Flour Mills Japan** per produrre additivi naturali per gli animali. La Nippon Flour Mills, fondata a Tokyo nel 1896, è la prima azienda giapponese ad avere introdotto tecnologie europee.

In occasione dell'**University–Industry Interaction Conference**, uno tra gli appuntamenti più prestigiosi sul tema dei rapporti tra atenei e mondo dell'industria, l'Università di Messina ha presentato a Londra un progetto di *business scouting* con le università mediterranee. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cinquecento persone tra rappresentanti del mondo universitario, professionisti, amministratori delegati di imprese, per uno scambio a 360 gradi di conoscenze, esperienze, nuove proposte e partnership.

Unime ha aderito ad **"Across the UNIverse"**, nell'ambito della quarta edizione della European Biotech Week: un evento, finalizzato a promuovere i contatti tra imprese e mondo della ricerca, che si caratterizza

per la promozione in Europa di numerosi incontri dedicati al mondo delle biotecnologie. Durante "Across the UNIverse", inoltre, si è svolto il **Biotech Camp**, una competizione di *idea generation*, che ha visto la partecipazione di 25 tra studenti, professionisti e rappresentanti del territorio.

La ricerca in campo medico

Tra i fronti di ricerca che hanno riscontri più diretti, quello che riguarda il campo medico, dove lo studio si associa frequentemente al potenziamento di servizi offerti dal Policlinico universitario all'utenza.

Il lavoro svolto ha consentito anche in questo campo di raggiungere ottimi risultati. Tra questi, l'ottenimento della certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2015**, riconosciuta dall'ente di certificazione internazionale Bureau Veritas per la conformità ai migliori standard assistenziali clinico-organizzativi e procedurali del **PDTA** (percorso diagnostico-terapeutico assistenziale) **"tumori ipofisari",** che impegna un gruppo di ricerca multidisciplinare composto da oltre 30 specialisti di 13 differenti Unità Operative. Gli adenomi ipofisari sono tumori relativamente poco frequenti e generalmente benigni, ma che possono causare complessi problemi di salute conseguenti ad alterazioni ormonali o a danni neurologici e visivi. I pazienti che ne sono affetti necessitano di centri di eccellenza dedicati.

Uno studio coordinato dall'Università di Messina, insieme alla Fondazione Santa Lucia di Roma, pubblicato dalla prestigiosa rivista scientifica "Translational Stroke Research", ha fatto emergere **nuove speranze per chi viene colpito da un attacco cerebrale**. È stata messa a punto, infatti, un'innovativa terapia anti-neuroinfiammazione che sembra garantire a chi ha subìto un ictus il recupero del 50% dell'attività motoria con maggiore rapidità rispetto al trattamento normale. La ricerca è incentrata sulla valutazione degli effetti della nuova molecola PEALut sulla neuroinfiammazione, che è alla base – secondo gli esperti – dell'insorgenza di patologie del sistema nervoso centrale.

Grazie alla collaborazione tra Unime e Korea University, è stata eseguita al Policlinico la **prima tiroidectomia transorale robotica in Europa**: un team di chirurghi, anestesisti ed endocrinologi dell'Università di Messina, insieme a chirurghi coreani – utilizzando il robot chirurgico "daVinci Xi" – ha effettuato la rimozione di un piccolo nodulo sospetto su un giovane paziente.

È stata introdotta, altresì, una **nuova pratica nella diagnosi delle neoplasie**. Si tratta dell'utilizzo della biopsia liquida come mezzo di indagine per la diagnosi precoce del tumore al polmone: un test del sangue, quindi, per scoprire il cancro del polmone nella sua fase iniziale. Il dato che la biopsia liquida rappresenti un metodo a ridotta invasività per la valutazione dello stato genetico di un tumore basandosi sull'analisi del DNA rilasciato nel sangue dalle cellule tumorali, è un'acquisizione scientifica particolarmente recente. Mediante questa procedura il DNA tumorale, libero circolante ed isolato nel sangue, può essere sottoposto ad analisi molecolari mirate a fornire rilevanti e specifiche informazioni grazie alla cosiddetta "Medicina di precisione" che ha determinato, in campo oncologico, una vera e propria "rivoluzione copernicana" nella cura delle neoplasie maligne.

È stato inaugurato il **Programma Interdipartimentale per la Cura dei Tumori Peritoneali e dei Sarcomi dei Tessuti Molli**. Si tratta della prima struttura del Meridione d'Italia – ed una delle poche su tutto il territorio nazionale – espressamente dedicata alla cura di tali neoplasie. La nascita del programma interdipartimentale è avvenuta sulla base di un'esperienza ultradecennale già maturata, a partire dal 2003, soprattutto nel campo dei tumori peritoneali (fra cui mesotelioma, pseudomixoma peritonei, carcinoma sieroso-papillare del peritoneo, ma anche patologie a più elevata incidenza come carcinosi di origine colica, ovarica, gastrica) e della necessità di fornire risposte adeguate anche ai pazienti affetti da sarcomi dei tessuti molli che, per la loro rarità ed il loro comportamento biologico e clinico molto eterogeneo, sono spesso considerati, soprattutto alle nostre latitudini, tumori orfani.

Innovazione tecnologica: la collaborazione con il Comune

È stato avviato un rapporto di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di attività di studio e ricerca sull'ottimizzazione dell'impatto dei **progetti di innovazione tecnologica** e

sviluppo della **Smart Specialization Strategy**. Secondo la normativa relativa all'uso dei Fondi SIE, infatti, le strategie di "specializzazione intelligente" devono essere sviluppate e attuate da parte degli enti beneficiari, coinvolgendo le università nel processo di innovazione, in linea con le priorità individuate nel programma di investimento. In particolare nell'ambito del progetto ME 1.1di MEsM@RT**-PON Metro Asse 1 s**i prevede lo sviluppo di un ecosistema digitale caratterizzato da una piattaforma IoT per migliorare la qualità della vita della città, garantendo politiche di innovazione tecnologiche proprie di una città *smart* con la gestione in remoto dei servizi pubblici, coerente con la strategia regionale.

L'Università di Messina collaborerà con l'Amministrazione comunale nella pianificazione e attuazione delle strategie di Agenda Digitale e innovazione dei servizi pubblici coerenti con il paradigma della Città Smart, secondo le sue diverse declinazioni tecnologiche, economiche e sociali.

Nasce il "Centro studi sulle mafie"

Il "Centro studi e ricerche sulla criminalità mafiosa e sui fenomeni di corruzioni politico-amministrativa" dell'Ateneo è stato trasformato in "Centro studi sulle mafie", al fine di adeguare la struttura ai cambiamenti dell'assetto dei Dipartimenti avvenuti negli ultimi anni. È stato previsto un Consiglio direttivo e un Comitato Tecnico Scientifico, che sarà composto da docenti di Unime ed esperti nazionali e internazionali.

L'Università ribadisce così il proprio impegno sul fronte della legalità, non solo nelle pratiche amministrative e burocratiche, ma anche negli ambiti dello studio, della ricerca e della formazione.

Attività e rapporti con il territorio

Gli eventi

La **Cerimonia di Consegna dei Diplomi** si sta ormai affermando come una tradizione. Anche nell'anno appena trascorso, la macchina organizzativa predisposta dal governo di Ateneo ha consentito una perfetta riuscita della manifestazione, al Teatro Antico di Taormina. Più di **4mila le persone presenti** e circa **700** le **pergamene** consegnate a studenti che avevano conseguito la laurea tra maggio 2017 e maggio 2018. È stato già avviato il lavoro in vista dell'edizione 2019, che si terrà il 19 luglio, in coincidenza con l'anniversario della strage di via d'Amelio, per conferire all'appuntamento un'ulteriore valenza.

Un altro importante appuntamento è stato rappresentato dalla **consegna delle borse di studio** nell'ambito del programma **"Onore al Merito"**, svoltasi alla Cittadella sportiva dell'Annunziata. Ospite d'onore il direttore di Rai News Antonio Di Bella. Ad essere premiati, 370 studenti dell'Ateneo (300 premi alla carriera e 70 premi di laurea, per complessivi 440mila euro).

Unime ha, inoltre, garantito il proprio sostegno a diverse manifestazioni, di grande rilevanza, svoltesi sul territorio. Ha così ospitato la V edizione del **Sabir Fest**. Le numerose iniziative in ambito culturale, come il teatro, la musica, le arti visive, seminari, laboratori, hanno coinvolto non solo il pubblico, ma anche esperti, studiosi, scrittori, e numerosi ospiti.

È stato offerto supporto pure al festival letterario internazionale **TaoBuk** ed in quest'ambito si è rinnovato l'appuntamento con la rassegna **"Leggere il Presente"**, una serie di incontri con protagonisti scrittori e personaggi del mondo della cultura nazionale e internazionale: protagonisti sono stati il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, **Raffaele Cantone**, e la scrittrice spagnola **Clara Sànchez**.

Di grande valenza simbolica, poi, l'evento organizzato in collaborazione con l'Associazione Alumnime, caratterizzato dalla consegna di **riconoscimenti** a sei **ex allievi dell'Ateneo** (**Filippo Arena**, **Roberto Cacciola**, **Maurizio Marchetti**, **Lino Morgante**, **Alessandro Palmeri** e **Marco Saitta**), oggi affermatisi nei rispettivi campi professionali e che hanno così riconfermato il proprio legame con l'Università di Messina.

Particolarmente apprezzata la **mostra "Tot homines, tot Siciliae"**, promossa in collaborazione con l'Accademia Peloritana dei Pericolanti, che ha permesso alla cittadinanza di ammirare la collezione cartografica dell'Università.

Ottimi riscontri, poi, anche per la nuova edizione de **"I Concerti dell'Ateneo Messinese"**, rassegna voluta dall'ERSU, che da un trentennio coinvolge non solo operatori dell'Università, studenti e docenti, ma anche esponenti della società culturale della nostra città.

Gli ospiti

Tanti gli ospiti che hanno arricchito la vita culturale non solo dell'Ateneo, ma anche del territorio.

Il **Presidente della Corte Costituzionale Giorgio Lattanzi** ha tenuto una *lectio magistralis* intitolata "Attualità della Costituzione", evidenziando il ruolo della Costituzione e riaffermato la cultura e il rispetto della Carta Costituzionale che ci ha donato quei principi e quegli indirizzi operativi che la rendono sempre attuale e volta al futuro.

Il **Premio Nobel 2007 per la Fisica**, **Albert Fert**, ha tenuto una *lectio magistralis* su "The roule from fundamental science to innovation". Il fisico francese è stato insignito del Nobel per le ricerche sull'effetto di magnetoresistenza gigante, studi che hanno permesso ai moderni dischi rigidi di superare la barriera del gigabyte.

L'allora **Ministro degli Interni**, **Marco Minniti**, è stato ospite della Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2017/18.

Lo scienziato di fama internazionale **Alberto Mantovani**, Direttore Scientifico di Humanitas e Accademico dei Lincei, ha tenuto una *lectio magistralis* su "Immunità e salute: sfide, dal cancro ai vaccini". L'immunologo e oncologo, nel corso della sua carriera, ha contribuito in modo sostanziale alla comprensione dei fenomeni di diffusione, aggressività del cancro e dei meccanismi immunitari di protezione e, conseguentemente, della terapia per affrontare molti tipi di tumori.

È stato conferito il **Dottorato** di Ricerca *honoris causa* in "Economics, Management e Statistics" al prof. **Shaker Zahra**, titolare della cattedra di Imprenditorialità "Robert E. Buuck" e Professore di Strategia, oltre che Direttore di Dipartimento, presso la Carlson School of Management dell'Università del Minnesota (USA).

Un altro Dottorato *honoris causa* in Filosofia è stato conferito allo stilista e imprenditore **Brunello Cucinelli**, fondatore di uno dei marchi più affermati a livello mondiale nel settore del lusso e della moda.

Il giornalista e storico **Paolo Mieli** ha tenuto una lezione sul tema "Comunicazione e Pubbliche Amministrazioni".

Il ricordo e le celebrazioni

Un'istituzione culturale come Unime è impegnata in prima linea per la conservazione della memoria storica e nel ricordo di quelle figure che continuano a rappresentare un esempio anche per le nuove generazioni.

Uno sforzo costante che quest'anno si è concretizzato, in particolare, nell'organizzazione di una tavola rotonda in occasione del **40° anniversario dell'uccisione di Aldo Moro**. Tra gli ospiti il giornalista **Marcello Sorgi**. Nel corso della tavola rotonda è stata ricordata anche la figura del giovane giornalista e attivista **Peppino Impastato**, assassinato dalla mafia in quella che è divenuta una delle date più nere della storia d'Italia.

Si è rinnovato, poi, l'omaggio a **Paolo Borsellino** e agli **uomini della sua scorta**. Un'occasione in cui sono stati ospiti dell'Ateneo il Procuratore della Repubblica di Messina, **Maurizio De Lucia**, il Procuratore della Repubblica di Barcellona, **Emanuele Crescenti**, il Sostituto Procuratore della DDA di Messina, **Liliana Todaro** ed il filosofo **Vittorio Alberti**.

Un ciclo di seminari è stato organizzato per ricordare, oltre che lo stesso giudice Borsellino, anche **Giovanni Falcone** e tutte le **vittime della mafia**. Particolarmente significativo è stato l'impegno degli studenti, protagonisti di questa iniziativa.

Un convegno, con la partecipazione delle principali società scientifiche italiane e inglesi, ha approfondito la vicenda e la figura di **Giulio Regeni**, oltre che le sfide e le potenzialità del fare ricerca in Medio Oriente.

Ma, l'Ateneo si è impegnato anche a dare un riscontro sul territorio a iniziative di carattere nazionale e internazionale. Ad esempio, ha aderito – con una serie di eventi – alla **"Settimana della Terra",** il cui obiettivo è quello di trasmettere ai giovani l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta scientifica, evidenziando le possibilità che la scienza offre per migliorare qualità della vita e sicurezza, investendo su ambiente, energia, clima, alimentazione, salute, risorse e riduzione dei rischi naturali.

In occasione della **giornata mondiale contro la violenza sulle donne**, l'Università ha aderito al Protocollo Interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere nella provincia di Messina, promosso dalla Prefettura. Inoltre, è stato organizzato un seminario di approfondimento.

Un vero e proprio ospedale da campo è stato montato a Piazza Unione Europea e messo a disposizione della cittadinanza, per due giorni, in occasione dell'iniziativa **"Campus Salute. La prevenzione allunga la vita"**. Hanno partecipato alle attività, tra gli altri, docenti dell'Ateneo, personale dell'AOU Policlinico "G. Martino" e dell'Ospedale veterinario, studenti.

Nell'ambito delle iniziative per la **Settimana Mondiale della Tiroide** 2018 è stato organizzato, insieme all'A.O.U. Policlinico "G. Martino", il Campus "Tiroide è energia", allestito nel cortile dell'Ateneo. Nei due giorni di attività, tra l'altro, è stato offerto ai giovani sotto i 25 anni un controllo gratuito della tiroide, con ecografia e valutazione endocrinologica. L'evento è stato animato da attività sportive.

È stata organizzata la **Settimana del Diritto Sportivo**, che ha previsto, tra l'altro, un approfondimento del tema sport e disabilità, con la partecipazione dell'on. Giusy Versace (Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza ed atleta paraolimpica).

È stato celebrato, con una giornata di studi, l'**UNESCO World Bioethics Day** 2018 "Solidarity and Cooperation".

Inoltre, per il **470° anniversario della fondazione dello *Studium Massanae*** è stato organizzato un convegno che ha analizzato il ruolo degli Atenei negli ordinamenti in crisi.

È stata anche conferita una **laurea alla memoria** della studentessa Giuseppa Trifilò, deceduta tragicamente nel novembre 1972 pochi giorni prima di discutere la tesi per il conferimento della laurea in pedagogia.

LA SINERGIA CON ALTRE ISTITUZIONI

Nel corso dell'ultimo anno, l'Università ha rafforzato la sinergia con diversi enti e istituzioni che operano nel territorio.

Tra gli accordi principali, quello siglato con la **Marina Militare** nell'ottica di assecondare la vocazione mediterranea ed europea della città e dell'Area dello Stretto. Marina Militare e Unime hanno voluto così, nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, stabilire rapporti di collaborazione nelle diverse aree di comune interesse con partenariati strategici nei campi dell'acustica subacquea, della sicurezza marittima, della tutela dell'ambiente e della salvaguardia del patrimonio marino e marittimo (anche nel contrasto all'inquinamento da idrocarburi).

La collaborazione tra Unime e la Marina si incentra, quindi, su attività di ricerca, progetti connessi all'ambiente marittimo; su tirocini curriculari. Previsti anche sviluppo e collaborazione in progetti di ricerca, con particolare riferimento ai programmi comunitari Horizon 2020, Life, Erasmus+, Fondi Strutturali e d'Investimento Europei 2014-2020.

L'**Ammiraglio di Divisione Nicola De Felice**, Comandante di Marisicilia, ha inoltre tenuto una *lectio magistralis* sul tema "Una sicurezza marittima per la tutela degli interessi nazionali" per inaugurare l'anno accademico del Corso triennale in "Scienze e tecnologie della navigazione".

Un protocollo d'intesa è stato firmato con il **Conservatorio "Arcangelo Corelli"** per promuovere, in un'ottica di sistema, opportunità e iniziative di collaborazione con il fine di favorire la ricerca e la valorizzazione culturale riconducibili ai rispettivi ambiti di afferenza. Una sinergia grazia alla quale saranno offerte agli studenti un ventaglio di opportunità. Si valuterà la possibilità di creare corsi di studi capaci di andare incontro a nuove esigenze dei giovani, chiedendo anche il supporto delle professionalità del Conservatorio. Inoltre, saranno riconosciuti alcuni CFU ai ragazzi che frequentano il Conservatorio e si iscrivono ad un Corso di Laurea dell'Ateneo.

Tra le prime idee frutto dell'accordo, vi è quella di attivare un Master di I livello in Musicoterapia nell'A.A. 2019/2020. Un altro progetto riguarda una summer school a tema musicale presso la sede universitaria decentrata di Noto. Altre collaborazioni, in ambito culturale, riguarderanno anche la stagione concertistica.

L'IMPEGNO NEL CAMPO DEI FENOMENI MIGRATORI

Un particolare impegno è stato profuso sul fronte dei fenomeni migratori, che da anni vedono coinvolto non solo il territorio messinese, ma tutta la Sicilia.

L'Ateneo aveva già strutturato un apposito Centro interdipartimentale, il **CEMI** (Centro per la Migrazione, l'Integrazione sociale e la comunicazione interculturale). Nell'ultimo anno, poi, ha partecipato al **progetto FAMI**, gestito in ATS con il Centro Studi "G.Arnao" ed il partenariato della capofila Regione siciliana, organizzando una serie di attività di integrazione multiculturale. L'idea forza di puntare sullo sport ed il *food* per aggregare e favorire l'interazione tra le diverse comunità autoctone e straniere, ha reso le attività progettuali delle vere e proprie feste per l'integrazione e la coesione sociale. Cimentarsi in mini tornei sportivi con il sano spirito del gioco e partecipare a momenti di conoscenza reciproca sulle tradizioni alimentari, fino a creare veri e propri laboratori del gusto dal sapore multietnico: queste le specifiche chiavi di lettura scelte dai docenti responsabili del progetto.

Il ciclo di iniziative è partito a Messina con gli eventi svoltisi presso le strutture della Cittadella sportiva universitaria.

Un altro evento si è tenuto a Caltanissetta, dove i protagonisti sono diventati i ragazzi delle scuole cittadine ed i loro coetanei di origine straniera, che si sono cimentati nei "giochi senza frontiere".

Trapani, poi, ha confermato pienamente la sua vocazione interculturale e ha segnato un'altra tappa di successo per le attività FAMI. Agli ormai tradizionali momenti di sport e *food*, è seguito anche un evento musicale partecipato dal Jam Jam Lab.

Il ciclo di eventi si è concluso lo scorso dicembre a Partinico (PA), con una mattinata di formazione-informazione sui temi dell'integrazione sociale diretta agli studenti delle scuole del comprensorio.

Alla scoperta delle bellezze del territorio

Tra le novità dell'ultimo anno, l'organizzazione di una serie di iniziative rivolte alla comunità accademica, per apprezzare le bellezze del nostro territorio. Giornate dedicate al cicloturismo e al trekking hanno già avuto, negli ultimi mesi, importanti riscontri. Per il 2019, poi, è in programma un cartellone di eventi, anche in questo caso tesi a coniugare momenti di svago con la possibilità di scoprire quelle risorse del nostro patrimonio artistico, culturale e paesaggistico non sempre valorizzate.

Un Ateneo sempre più social

Sul fronte della comunicazione sono state potenziate le attività connesse ai social network. L'Università di Messina è oggi presente su Facebook, LinkedIn, Telegram, Twitter, YouTube (questi ultimi due anche nella versione in lingua inglese, dedicata agli studenti stranieri) e, da un paio di mesi, pure su Instagram (superando in breve tempo i **1.000 followers**). I canali social di Unime sono seguiti da più di **26mila profili** e, insieme ai tradizionali mezzi di comunicazione, hanno l'obiettivo di raggiungere gli studenti e tutti quegli utenti interessati, che ruotano intorno al mondo universitario, in una modalità sempre più *smart*. I principali *asset* sui cui poggia la strategia basata sull'utilizzo di queste piattaforme sono la comunicazione, la promozione dei servizi, la valorizzazione del brand per far emergere i tratti distintivi e caratteristici della comunità accademica.

Il recente "sbarco" su Instagram e i risultati fin qui ottenuti, in termini di *awareness* e *engagement*, danno la cifra dell'importanza di questo rinnovato approccio digitale.

Un ulteriore impulso è stato dato, altresì, all'attività di **UniVersoMe**, la testata multimediale gestita dagli studenti. Nell'anno appena trascorso, una rappresentanza dell'Ateneo ha partecipato, per la prima volta, al Festival delle Radio Universitarie Italiane italiane, svoltosi a Cagliari ed a cui erano presenti 33 radio universitarie nazionali e più di 200 studenti provenienti da tutta Italia.

Inoltre, è stata già avviata l'attività per dare vita a una **web tv** e nelle prossima settimane saranno on-line le prime trasmissioni.

Unità Organizzativa Comunicazione